

**FUNZIONE
PUBBLICA**



TOSCANA

Firenze, 19 luglio 2011

Al Presidente della Regione Toscana
Enrico Rossi

All'Assessore della Regione Toscana
Gianni Salvadori

Gentile Presidente, Gentile Assessore,

la scrivente O.S. ha avuto modo, attraverso i resoconti di diversi organi di stampa sulla firma dell'accordo AIB per il 2011, di apprendere il pensiero dell'Assessore all'Agricoltura circa l'anomalo ruolo della Regione Toscana riguardo il finanziamento di servizi statali.

E' bene puntualizzare che la CGIL, a differenza di altri sindacati, non può certo essere accusato di collateralismo con l'attuale Esecutivo nazionale, per cui le righe che seguono non sono una difesa d'ufficio del Governo ma piuttosto la volontà di chiarire bene ambiti e situazioni per collaborazioni sempre più efficaci ed innovative.

Il punto principale riguarda l'affermazione: *"non sarà possibile continuare a coprire all'infinito con risorse regionali, anche queste sottoposte a tagli, quello che dovrebbe assicurare lo Stato centrale."* frase il cui contenuto contestiamo nel merito dato che la lotta agli incendi boschivi è competenza regionale ed è la Legge Quadro che stabilisce i rapporti *"in base ad accordi di programma"* con i Corpi dello Stato; che poi una Amministrazione pubblica ne debba pagare un'altra per garantire un servizio è certo un paradosso, uno dei tanti di questo paese.

Quindi nessuna supplenza da parte della Regione nel pagamento dei dipendenti statali per i servizi assegnati allo Stato ma per i compiti che le Amministrazioni statali svolgono per conto della Regione: ci sembra più preciso.

Del resto l'accordo VV.F. - Regione Toscana non può, a nostro parere, limitarsi ad una mera valutazione economica, anche perché sull'altro piatto della bilancia il Ministero dell'Interno potrebbe mettere, ad esempio, gli interventi svolti dai dieci Comandi della Toscana per la soppressione di insetti pericolosi (calabroni, vespe) ed effettuati gratuitamente, di concerto con le ASL competenti, mentre le modalità operative concordate rientrano spesso in quelle previste per i servizi a pagamento effettuati del Corpo dei vigili del fuoco.

Credo che le S.V. siano concordi con noi che la collaborazione attiva tra Regione e Corpo Nazionale debba essere intesa come un rapporto tra soggetti che una normativa vecchia ed inutilmente articolata tiene distinti mentre tanti sono i punti in comune, punti che una visione più moderna dovrebbe unire in una struttura unica, con una sola testa, più economica è più efficace (ecco in questo caso l'economia pesa).

Attualmente, come dimostrato dalle statistiche, una parte importante del lavoro svolto dalle strutture AIB della Regione riguarda ambiti operativi "non boscati", ed è proprio la presenza dei vigili nel sistema a far sì che si superino, spesso con il buon senso, problematiche di carattere pratico che evitano polemiche e disservizi.

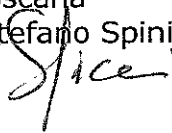
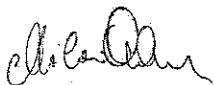
Certamente le squadre AIB sono chiamate a bonificare, o a spegnere, aree non boscate per permettere un più rapido smarcamento degli equipaggi VVF, ed è altrettanto vero che la rigida burocrazia lascia il posto al consapevole buon senso quando le squadre AIB partono in verifica di "fumate", chiaramente non coinvolgenti boschi e foreste, nella consapevolezza che alla componente volontaria del sistema possono essere concesse occasioni d'intervento quando il rischio è controllabile o quando, oggettivamente, i tempi d'intervento renderebbero ridicola una soluzione rigidamente "normativa".

Se le parole dell'Assessore all'Agricoltura hanno l'obiettivo di spingere verso una riforma complessiva del settore siamo d'accordo ed auspichiamo che la Regione Toscana, tradizionalmente lungimirante, diventi protagonista di una battaglia di maggiore efficacia dei servizi pubblici, metta fine all'anacronistica e pericolosa gestione del soccorso attraverso le competenze e lo strutturi invece sui bisogni (risparmiando anche qualcosa).

Naturalmente, nello spirito propositivo che da sempre ci contraddistingue, siamo a vostra disposizione per ogni incontro chiarificatore in materia.

Cordiali saluti.

p. il Coord.to Regionale
FP CGIL/VVF Toscana
Andrea Milani – Stefano Spinicci



FP CGIL Toscana
Il segretario di Comparto
Santi Bartuccio

